

**ACCORDO
SU INIZIATIVE DI CONVENIENZA A FAVORE DEI CONSUMATORI**

**SPENDO MENO.
LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL CONSUMATORE**

(D.G.R. DEL 26/01/2009)

tra

Confcommercio Emilia Romagna

Confesercenti Emilia Romagna

Associazione Cooperative Consumatori Distretto Adriatico (ACCD)

Associazione Nazionale Cooperative tra Dettaglianti (ANCD) - Conad

Associazione Panificatori di Bologna

Federcarni Emilia Romagna

Fedagromercati – ACMO

Confartigianato Emilia Romagna

Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) Emilia Romagna

Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna ha una tradizione di prezzi al consumo contenuti, grazie anche a un'ampia differenziazione dell'offerta commerciale e ad un elevato livello di concorrenza, come risulta dai dati degli osservatori regionali del commercio e dei prezzi e delle tariffe.

Tali benefici per il cittadino/consumatore e per l'efficienza del mercato rischiano, tuttavia, di essere messi a repentaglio dagli aumenti dei prezzi relativi ai beni di prima necessità che si sono recentemente verificati nei mercati internazionali.

Ciò premesso, la Regione, in collaborazione con le associazioni di categoria della distribuzione commerciale al dettaglio e all'ingrosso, dell'artigianato e dell'agricoltura, ha verificato la disponibilità e l'interesse delle diverse componenti del sistema distributivo ad aderire ad un progetto comprendente diverse iniziative, accomunate dal proposito di creare opportunità di convenienza in materia di prezzi e di migliorare la conoscenza delle caratteristiche e dei prezzi dei prodotti locali, al fine di una maggiore diffusione dei medesimi. Gli esercenti il commercio potranno decidere a quale/i iniziativa/e aderire, nel rispetto delle proprie modalità organizzative.

A seguire, sono elencate le varie iniziative cui potranno aderire i soggetti interessati e che vedranno la Regione Emilia-Romagna impegnata nel coordinamento delle stesse e nel favorire il massimo risalto attraverso i vari canali di comunicazione.

A) Pacchetto "prezzi":

CARNI E PRODOTTI DI MACELLERIA

1. "Spesa amica"

Le macellerie che aderiscono al progetto si impegnano a porre in vendita, almeno nell'ultima settimana del mese, un pacchetto di prodotti di carne di qualità di largo consumo, ad un prezzo massimo di 10-15 euro, con uno sconto minimo del 10% sul prezzo normale di vendita.

Ciascuna macelleria è libera di scegliere i prodotti da inserire all'interno del pacchetto, sulla base delle abitudini di consumo locale.

Chi acquista il pacchetto di "spesa amica" riceve in omaggio anche un **piccolo ricettario oppure alcuni opuscoli** contenente consigli utili su come acquistare, conservare e cucinare al meglio la carne.

2. "Carne in tavola"

Le macellerie che aderiscono all'iniziativa si impegnano ad applicare, almeno nell'ultima settimana del mese, uno sconto dal 10% al 20% sul prezzo normale di vendita, su uno o più dei seguenti prodotti: pollo, tacchino, bovino e suino.

PANE E PRODOTTI DA FORNO

3. "Settimana promozionale sui prodotti da forno"

L'iniziativa prevede l'individuazione di almeno una settimana al mese, nella quale il panificatore artigiano privilegia la produzione di uno fra i seguenti prodotti tipici locali di qualità:

- crescente tipica bolognese
- ravioli alla mostarda
- ciambella
- pizza
- biscotto del mattino

Il prezzo del prodotto avrà uno sconto dal 10% al 20% sul prezzo normale di vendita.

La promozione prevede, inoltre, la diffusione dell'ingredientistica utilizzata per il singolo prodotto, al fine di valorizzarne la genuinità e la qualità.

4. "Prezzi bloccati nei forni"

L'iniziativa prevede che i forni aderenti vendano tutti i prodotti (pane e da forno) con prezzo bloccato fino al 30 aprile 2009, con riferimento a quello del mese di novembre 2008.

5. "Pane: 1 kg = 1 euro"

Le imprese aderenti si impegnano a:

- fissare nella misura di 1 euro al Kg. il prezzo di vendita del pane tipo "0" kg 1 e a bloccare i prezzi a decorrere dal 1° marzo 2008;
- rendere disponibile il prodotto in tutti i punti di vendita a propria insegna sul territorio dell'Emilia-Romagna, in modo continuativo per tutta la durata del periodo di vigenza dell'accordo sottoscritto.

PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

6. “Prezzi bloccati nei bar”

Nei pubblici esercizi aderenti all'iniziativa il listino prezzi del mese di novembre 2008 non subirà modifiche fino al 30 giugno 2009.

SETTORE ORTOFRUTTA

7. “Ortofrutta in offerta”

I commercianti aderenti all'iniziativa si impegnano a mantenere fisso il prezzo di due specie di prodotti stagionali per un periodo minimo di un mese, rinnovabile.

B) Pacchetto “informazione sulle iniziative di convenienza e sulla qualità dei prodotti locali”:

8. “Consigli per gli acquisti”

Campagna di comunicazione di livello regionale contenente i “consigli per gli acquisti”, a cura delle associazioni aderenti al progetto. Ogni mese verrà svolto un approfondimento specifico su una fascia di alimenti (carne, ortofrutta, pane e derivati, ecc.).

L'informazione conterrà, oltre a indicazioni utili rispetto al prodotto, al miglior periodo per l'acquisto e alla sua convenienza, anche una vera e propria “pagella” del mese per i prodotti della categoria interessata dall'analisi ed una sezione di approfondimento su un tema specifico, con l'intervento di un rappresentante della categoria interessata.

L'iniziativa sarà anche lo spazio per promuovere e dare visibilità alle singole iniziative di scontistica e blocco prezzi adottate nel mese in corso.

9. “Guida all'ortofrutta di qualità”:

L'iniziativa prevede la diffusione presso i punti vendita alimentari aderenti, di un opuscolo informativo dedicato ai consumatori, per un consumo orientato alla qualità e al risparmio.

Ciò premesso,

La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- farsi carico di una diffusa informazione a favore delle iniziative, utilizzando tutti i mezzi a disposizione;
- monitorare l'andamento delle iniziative, al fine di favorire la massima informazione dei cittadini consumatori e la corretta applicazione dell'accordo.

Le associazioni sottoscrittrici e le imprese aderenti si impegnano a:

- dare attuazione alle iniziative prescelte con le modalità convenute sopra indicate per tutto il 2009, ad esclusione delle iniziative n. 4 e 6;
- utilizzare il materiale informativo messo a disposizione dalla Regione relativo alla/e iniziativa/e prescelta/e.

